



NAPOLI NOBILISSIMA

Rosanna Cioffi

ABSTRACT

Arte, illuminismo e massoneria tra la Cappella Sansevero e il Palazzo Reale di Madrid

Il saggio intende analizzare la relazione tra due importanti personaggi della corte napoletana di Carlo di Borbone: Raimondo de Sangro, principe di Sansevero, e il conte Felice Gazzola. Entrambi erano massoni e condividevano la comune ambizione di un nuovo assetto politico. Ma in seguito alla condanna della massoneria, ambedue persero i loro incarichi militari e così impiegarono le proprie energie nelle creazioni artistiche. Se gli interessi di tal genere del de Sangro sono ben noti, ancora inediti sono quelli del Gazzola, che ebbe un ruolo rilevante nella progettazione del programma iconografico della sala del Trono del Palazzo Reale di Madrid. Il saggio, dunque, attraverso gli interessi del conte piacentino, intende offrire una nuova e originale chiave di lettura dei rapporti tra Napoli e la Spagna.

Art, Enlightenment, and Freemasonry in the Sansevero Chapel and the Royal Palace in Madrid

The essay aims to analyze the relationship between two important personalities of the Neapolitan court of Charles of Bourbon: Raimondo de Sangro, Prince of Sansevero, and count Felice Gazzola. They were both freemasons and shared a common idea of a new political order. But after freemasonry was condemned, they lost their military offices and turned their energy to creating works of art. If the artistic interests of de Sangro are well known, still unpublished are those of Gazzola, who had a remarkable role in planning the iconographic program of the Throne Room in the Royal Palace of Madrid. The paper, therefore, through the artistic interests of Gazzola, aims to offer a new and original key to interpretation of the relationships between Naples and the Spain.